



SEGRETERIE REGIONALI DELLA BASILICATA

COMUNICATO STAMPA DEL 31.05.2014

A TUTTI GLI ORGANI DI STAMPA ED EMITTENTI TELEVISIVE
LORO SEDI

E per conoscenza

Al Provveditorato Regionale dell'Amm.ne Penitenziaria per la Basilicata

- Dr. Salvatore ACERRA -

POTENZA

Alla Direzione della Casa Circondariale "A. Santoro"

- Dr. Michele FERRANDINA -

POTENZA

Alla Direzione della Casa Circondariale

- Dr. Francesco Paolo SAGACE -

MELFI

Al Sig. Prefetto della Provincia di Potenza

- S.E. Dr.ssa Rosaria CICALA -

POTENZA

Alle Segreterie Generali/Nazionali delle OO.SS. in intestazione

ROMA

OGGETTO : Continua lo Stato di agitazione del personale di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Potenza e inizia anche quello della Casa Circondariale di Melfi Con l'astensione della Mensa di Servizio .

Sulle motivazioni che hanno determinato nei giorni scorsi lo stato di agitazione del personale di Polizia Penitenziaria di Potenza segue anche quello del personale in servizio presso la Casa Circondariale di Melfi , ultimamente sottoposta ad un grosso aggravio di lavoro senza precedenti, seguiti da vicende interne che lasciano pensare ad un accanimento nei riguardi del personale che si sacrifica nonostante i numerosi problemi, tanto da sfociare anche in provvedimenti disciplinari estesi a vasto raggio, in netta violazione della normativa vigente .

A Melfi , notizie di questi giorni, è che l'Amministrazione centrale ha deciso di portare la capienza detentiva da 208 a 312 detenuti appartenenti al circuito di ALTA SICUREZZA, senza pensare che tale incremento determinerà necessariamente un ulteriore sacrificio, già ai limiti, alla Polizia Penitenziaria.

Questa decisione porterà l'Istituto Penitenziario di Melfi a condizioni di vivibilità peggiori di quelle che già esistono allo stato attuale , senza tener conto delle ridotte potenzialità strutturali già carenti .

Quindi, mentre La Polizia Penitenziaria di Melfi è bersagliata da provvedimenti di incremento della popolazione detentiva senza adeguare la struttura e l'organico , anche quello di Potenza è sottoposto a notevole stress psico-fisico dettato da una grave carenza de quo, dovuta ad un eccessivo depotenzionamento delle risorse a seguito di continuo pensionamento senza turn-over .

Nonostante l'Amministrazione Penitenziaria Regionale, diretta dal Provveditore Dr. Salvatore Acerra, ha convocato per il 6 giugno le Organizzazioni Sindacali di categoria , la Polizia Penitenziaria sia di Potenza che di Melfi non condividono l'abbandono e la scarsa attenzione che viene posta per risolvere i problemi dei baschi azzurri .

Per tali motivi sia la Polizia Penitenziaria di Potenza che quella Melfi restano in stato di agitazione e si astengono dalla fruizione della Mensa di Servizio fino al giorno 6 giugno , allorquando dalle risultanze che si avranno durante l'incontro delle OO.SS. con il Provveditore Regionale , si deciderà se continuare con ulteriori proteste, senza escludere la possibilità di manifestare pubblicamente il proprio disagio.

I SEGRETARI REGIONALI

S.A.P.Pe.
S. Brienza

U.I.L. Penitenziari
D. Sabia

O.S.A.P.P.
C. Morcinelli

Si.N.A.P.Pe.
Paolo Notario

U.G.L. Penitenziari
Vito MESSINA

C.I.S.L.
R. Bonuomo

C.G.I.L.
G. Morlino